

VALLAGARINA. Apt: «Questi spettacoli valorizzano la nostra terra e attirano il turismo»

Risate sotto le stelle: arriva il cabaret

Il sindaco di Volano Mattè, il comico «Baz», Piccolroaz della «Roaz Eventi» e De Santis.



Dopo il grande successo che il cabaret ha riscosso a Rovereto, nasce la prima edizione del «Cabaret Alta Vallagarina». Tre gli appuntamenti previsti, tutti gratuiti e all'insegna della risata. Grandi protagonisti i comici Stefano Nosei, Gianfranco Phino e il duo formato da Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis. Il primo si esibirà domenica 12 luglio alle 21 a Volano, nell'area della Scuola Musicale (dietro la chiesa di San Rocco). Il secondo spettacolo si

terrà a Besenello il 19 luglio alla stessa ora, presso il Parco Comunale di via Vanzetti, e vedrà sul palco Stefano Nosei, divertente «storpiatore» di canzoni celebri: per l'occasione uno show in anteprima assoluta. L'ultima esibizione il 26 luglio a Calliano, al parco Europa, dove darà spettacolo l'innarrestabile coppia De Angelis - Pozzoli. Presenterà le serate il comico nostrano Stefano Bencompagnato. «Questi spettacoli rappresentano una rete di colla-

borazione reale tra i tre paesi - spiega l'organizzatore Giulio Piccolroaz, della «Roaz Eventi» - Unire le forze significa creare delle risorse a livello economico e valorizzare il territorio». In molti hanno sostenuto il «Cabaret Alta Vallagarina» come l'Apt, che si occuperà della parte informativa, l'hotel «Nero Cubo», dove gli artisti alloggeranno, e «Euroda», che ha offerto un servizio navetta gratuito che collegherà Rovereto ai vari paesi. «Ringrazio anche Ro-

verplastik, nostra partner da anni - continua Piccolroaz - Il ristorante Posta Vecchia, Punto Camper, Conferenti, Radio Italia, Bazar, TrentinoMese e Vivalis, che offrirà ai presenti una degustazione dei suoi vini. Da non dimenticare gli special guest che, a turno e a sorpresa, appariranno a ciascuna delle serate. Un grazie speciale all'Assessorato alla Cultura che ha intrecciato le manifestazioni roveretane con quelle della Vallagarina».

DESTRA ADIGE

Una squadra «mista» di pompieri garantirà il servizio a turno nelle caserme a luglio e agosto

Estate sicura: turni domenicali con i volontari

DESTRA ADIGE - Per garantire un migliore servizio alle comunità della destra Adige, i vigili del fuoco volontari di Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo e Isera hanno organizzato un servizio di reperibilità nei mesi estivi.

«Lo scopo - raccontano i volontari - è quello di avere un gruppo di vigili del fuoco (che va dalle otto alle dieci unità) pronti a partire per qualsiasi emergenza, dotati delle più moderne attrezzature per garantire la tempestività e l'immediatezza dell'intervento». Funziona così: in caso di necessità, quando arriva una richiesta d'aiuto, sono pronte a partire due squadre formate da vigili provenienti da tutti i cinque corpi della destra Adige lagarina. Uomini e mezzi, perché i pompieri possono disporre delle attrezzature in dotazione agli stessi corpi che saranno utilizzati specificamente in base al tipo di intervento.

«Il servizio viene garantito per l'intera giornata festiva nei mesi estivi» spiegano i componenti della prima squadra che domenica scorsa ha individuato la sede logistica nella caserma di Nogaredo. «I prossimi servizi domenicali saranno ospitati a turno dagli altri corpi coinvolti». Lo spunto principale di questa iniziativa, come precisano gli stessi volontari, è legato alla necessità di garantire un servizio di sicurezza alle

oltre 11 mila persone residenti, alle strutture inserite nel territorio ed in particolare alla casa di riposo di Nomi, nonché le strutture per disabili di Villa e Isera. In Destra Adige non mancano tra l'altro strutture e zone frequentate dai turisti, che nel fine settimana ospitano numerosi appassionati della montagna. «Da non sottovalutare - aggiungono in conclusione i volontari - anche le diverse strade e l'autostrada, con il casello di Villa Lagarina, che particolarmente nel periodo estivo vedono aumentare l'intensità del traffico».

Il servizio svolto completamente ed interamente da volontari soddisfa le esigenze dei paesi in destra Adige ma, in caso di necessità, può essere un valido ed efficiente supporto alla vicina città di Rovereto ed ai comuni limitrofi. «Da questa nuova tipologia operativa - sottolineano i vigili del fuoco - tutti i componenti volontari dei corpi lagarini potranno acquisire anche nuova esperienza operativa, trovandosi a lavorare a stretto contatto ed in collaborazione con colleghi che prima non si conoscevano. Hanno inoltre la possibilità di utilizzare e visionare attrezzature in dotazione ai diversi corpi.

Questo lavorare in sinergia garantirà un alto livello di sicurezza e tranquillità a tutta la popolazione, ancora una volta grazie al volontariato. L.Pi.

Debutto

La squadra dei volontari domenica davanti alla caserma di Nogaredo



Brentonico Riceverà domenica il riconoscimento per la musica

Premio «Totem» a Olivotto

BRENTONICO - Il premio Totem 2009 per la musica, patrocinato anche dal Comune di Brentonico, è stato assegnato a Marco Olivotto. Musicista e titolare del centro di produzione audio, video e multimediale «LoL Productions» con sede a Nogaredo, Olivotto è nel campo della musica da diversi anni. Recentemente ha scritto anche un libro dal titolo «La musica nel silenzio», edito da Osiride, che presenterà per la prima volta proprio in quest'occasione.

L'appuntamento è per domenica sera, a partire dalle 20.30, al parco Ce-

sare Battisti di Brentonico. È qui che ogni anno l'associazione culturale Totem blue art ogni anno organizza questo evento, la Giornata dell'artista trentino, un connubio di diverse forme d'arte.

Sabato alle 18 sempre al parco di Brentonico un'anteprima dell'evento, Quarant'anni di progressive-rock nel mondo: incontro a cura di Francesca Grispello e Donato Zoppo, una sorta di tavola rotonda tra gruppi e artisti. Alle 20 poi triplo concerto: si esibiranno Outopsia, Garamond e Tom Moto.

IN BREVE

VALLARSA

Lotteria, numeri vincenti

L'estrazione del 5 luglio della lotteria del coro Pasubio ha assegnato i premi ai seguenti biglietti: 1) Televisione LCD 32" biglietto n. 1800; 2) Fotocamera digitale n. 3440; 3) Scopa elettrica n. 4470; 4) Scala appartamento 3 gradini n. 4438; 5) Buono benzina n. 0798; 6) Buono libri n. 2936; 7) Lettore mp3 n. 4005; 8) Umidificatore n. 3251; 9) Buono cd/dvd n. 3208; 10) Trapano a batteria n. 3765; 11) Bilancia elettronica n. 0160; 12) Confezione bottiglie «Rio Romini» n. 0143; 13) Confezione bottiglie «Rio Romini» n. 2746; 14) Buono pizza per 2 persone n. 4626; 15) Buono pizza per 2 persone n. 4452; 16) Buono pizza per 2 persone n. 0757; 17) Buono pizza per 2 persone n. 4537; 18) Buono pizza per 2 persone n. 1937.

AVIO

Patto Baldo-Garda

Stasera alle 20.30 all'auditorium incontri sul con la popolazione per il patto Baldo-Garda.

ALA

Letture in biblioteca

«Un nido di storie» con Antonia Dalpiaz: oggi alle 10 alla biblioteca comunale di Ala letture per bambini dai due anni in su, nell'ambito del Progetto «Nati per leggere».

MORI

L'impianto non c'è a Pannone e Varano, ma viene fatto pagare nelle bollette

Tassa depurazione, verso la causa

MICHELE COMPER

MORI - Hanno pagato per quattordici anni una tariffa non dovuta, rispetto alla quale più e più volte hanno protestato, sempre inascoltati. Finché a dar loro ragione è arrivata

I residenti: «È una vergogna, è un caso di incostituzionalità e inoltre rimaniamo senza servizio»

nientemeno che una sentenza della Corte costituzionale. La sentenza porta la data del 10 ottobre 2008, però non solo finora non hanno avuto indietro un euro, ma addirittura stanno continuando a pagare. Le ultime bollette dell'acqua, incredibile ma vero, continuano ad arrivare compren-

sive della quota destinata al servizio di depurazione, nonostante i paesini di Pannone e Varano, nella valle di Gresta moriana, a tutt'oggi non abbiano una rete fognaria in grado di convogliare gli scarichi domestici nel depuratore di Mori.

«È una vergogna - commentano in valle di Gresta - non solo perché di fronte ad un caso evidente di incostituzionalità nessuno si prende le sue responsabilità, ma anche perché a tutt'oggi parte della nostra valle è senza fognature. E gli scarichi vanno a finire nel rio Gresta, la cui acqua è utilizzata per l'irrigazione dei campi. Sono quasi vent'anni che le amministrazioni comunali di Mori ci assicurano che a breve la fognatura sarà realizzata, e ancora siamo in queste condizioni».

A disporre il pagamento, anche in difetto del servizio, è la legge numero 36 del 1994, nota come legge «Galli», della quale però ben cinque articoli sono stati dichiarati incostituzionali. In parole povere: la

legge prevede che chi non dispone del servizio di depurazione paghi ugualmente, con ciò finanziando, tramite un apposito fondo, i lavori per realizzare la depurazione mancante. Mentre la Corte costituzionale ha sancito che questo non sta né in cielo né in terra. Il che significa che chi ha pagato ha diritto al rimborso: si tratta di circa metà bolletta, cioè da 150 euro l'anno per chi vive solo fino a 350 e oltre per le famiglie numerose. Per dieci anni, più gli interessi e l'eventuale danno ambientale vien fuori una somma non proprio da nulla.

Ma la Provincia, l'ente locale che quella tariffa ha raccolto per tanti anni, finora nemmeno ha risposto. I nuclei familiari dei due paesini, circa 85 famiglie a Pannone e circa 15 a Varano, in massa si sono rivolti al Codacons per farsi assistere e, se il caso, promuovere una causa collettiva. Che si spera non sia necessaria. «Credo invece che dovremo agire - dice l'avvocato Alessandro Vicari - almeno con una

causa singola esplorativa, perché dai segnali avuti finora si prospettano tempi molto lunghi: il Comune di Mori e Trenta hanno prima chiesto tempo per analizzare la questione, quindi si sono chiamati fuori, tirando in ballo la Provincia. Ma la situazione è più complessa: ad esempio, il Comune fino ad una decina di anni fa incassava direttamente. Il problema è che stiamo aspettando gli atti legislativi della Provincia che definisca come procedere, ma già dall'atto d'indirizzo i segnali non sono buoni. La Pat ha intenzione di riconoscere i rimborsi solo nei casi in cui i Comuni non abbiano nemmeno avviato la progettazione degli impianti di depurazione. Se passasse, non ci sarebbe alcun rimborso. Ma lo ripeto, la situazione è complicata e l'esito non è prevedibile».

A breve verrà organizzato un nuovo incontro con le sessanta famiglie che hanno sottoscritto un impegno comune alla lotta dovrebbe definire la strategia.



Mori Da ottobre anche nuovi corsi su richiesta

Successo all'università



MORI - Successo anche quest'anno per l'Università della terza età organizzata dal Comune. Da ottobre ad aprile ha proposto ai 65 studenti corsi di geografia, la storia d'Italia attraverso le canzoni e l'educazione alla mondialità. Per il 2009/2010 sarà riproposto il corso di capitali europee, quello sull'educazione alla mondialità. Novità: la donna nella letteratura e la storia del cinema italiano. Ad inizio ottobre, su richiesta, si potranno attivare corsi di attività motoria in piscina, di lingue e di informatica.